Poste tedesche in allarme davanti al dilagare dei pony-express in bici

BONN Le poste tedesche vedono minacciato il loro monopolio a opera di un inaspettato concorrente: i pony express in bicicletta. Una società che gestisce questo servizio è riuscita a ottenere l'appalto esclusivo per la consegna della corrispondenza spedita da tutti gli uffici comunali della città di Rheine, nel land del Nordreno-Vestfalia. A mettere fuori gioco il monopolio è stata l'applicazione di una norma di legge che predilige la rapidità delle consegne. Mentre il servizio postale impiega di regola 24 ore per far arrivare la corrispondenza al destinatario, i pony-express in bici svolgono lo stesso compito in giornata. In Germania l'affrancatura di una lettera è pari a 1100 lire, ma l'azienda che gestisce i pony ne chiede 750. Le poste tedesche paventano la proliferazione di iniziative analoghe, con un danno che si aggirerebbe nell'ordine di miliardi per il servizio pubblico.

Napoli: 7 anni di vita in auto e 11,5 ore per il tempo libero

ROMA L'auto «accorcia» la vita soprattutto a Napoli e Roma. In queste due città infatti si passano circa 7 anni a bordo dell'automobile per far fronte agli spostamenti quotidiani di lavoro o di svago. A Napoli per l' esattezza si sta in auto 7,2 anni e a Roma 6,9, per una media giornaliera di due ore e 20 minuti a Napoli e due ore e un quarto a Roma. Questi calcoli sui «forzati dell'auto» li ha compiuti Legambiente elaborando i dati del Censis e dell'Aci. Secondo la ricerca di Legambiente stanno meglio i bolognesi che passano dentro le «quattroruote» 5,9 anni di vita e i milanesi che arrivano «solo» a 5,3. E il tempo libero - dice Legambiente - assorbe, a esempio, soltanto 11,5 ore di vita dei napoletani.

Nazioni Unite, non più l'immunità ai dipendenti che non pagano gli alimenti

NEW YORK Il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha annunciato che d'ora in poi le Nazioni Unite puniranno i padri che non pagano gli alimenti stabiliti dal tribunale alle loro ex famiglie deducendo una somma equivalente dallo stipendio. «Da oggi le Nazioni Unite dedurranno volontariamente i fondi dovuti alle famiglie dal salario dei dipendenti che non pagano e li devolveranno alla moglie e/o ai figli», ha detto Annan. La decisione di Annan chiude una controversia che da tempo «bolliva» al Palazzo di Vetro e che finora era rimasta irrisolta in quanto lo stato internazionale dell'organizzazione mondiale per la pace fa sì che i suoi dipendenti godano in larga parte dell'immunità diplomatica e non possano essere perseguiti dai tribunali americani. L'annuncio di Annan ha coinciso con le cerimonie all'Onu per la giornata internazionale della donna.

Danimarca, fino a due anni di prigione agli «under 18» clienti delle lucciole

COPENAGHEN In Danimarca i clienti di prostitute al di sotto dei 18 anni saranno passibili di ammende e di pene fino a due anni di prigione, secondo una legge appena approvata dal Parlamento. Inoltre la maggioranza si è pronunciata a favore della depenalizzazione della prostituzione: le «lucciole» non rischiano più l'arresto, pratica in disuso dal 1975. La polizia è, dal canto suo, sollecitata a smascherare e perseguire i prosseneti e le organizzazioni di reti di prostituzione. «Non dobbiamo lasciare in libertà i cervelli di questo traffico, poichè le testimoni di esso (le prostitute, sopratutto dei Paesi dell'Est) sono poi costrette a lasciare la Danimarca, nonostante il permesso di soggiorno» ha dichiarato il ministro della giustizia danese Frank Jensen (social-democratico), sottolineando «l'importanza di una cooperazione internazionale contro il commercio sessuale delle donne».

Keplero faceva oroscopi oltre a studiare i pianeti

SAN FRANCISCO Un oroscopo scritto 400 anni fa da Keplero per un nobile austriaco è stato scoperto nell'archivio di Santa Cruz dell'università della California. Il documento, scritto a mano, è stato rinvenuto dall'astronomo Antony Misch mentre stava effettuando degli studi sulle eclissi di sole. Non è chiaro che cosa Keplero, che aiutò a scrivere le leggi del moto dei pianeti, abbia predetto a Hans Hannibal Hutter von Hutterhofen, nato nel 1586. «È una cosa assolutamente sorprendente. È stato molto eccitante scoprirlo», ha detto Misch, che ha scoperto il foglio di 10x15 centimetri conservato in eccellenti condizioni.

Genitali maschili scolpiti Festival in Corea del Sud

SAMCHOK Si apre alle donne e agli stranieri il più curioso festival artistico coreano, dedicato ai genitali maschili in nome di una vergine. Secondo leggende della regione di Samchok, lungo la costa orientale sudcoreana, la fanciulla fu travolta e rapita da un'onda gigantesca mentre aspettava in riva al mare il ritorno di un giovane pescatore di cui era innamorata. La sua scomparsa fu seguita da diverse sciagure e da una carestia, e gli abitanti dei villaggi della zona pensarono di ingraziarsi lo spirito dell'annegata gettando fra le onde gigantesche riproduzioni in legno dell'organo maschile. Perpetuatosi per oltre quattro secoli, il festival si è trasformato in una gara artistica cui hanno partecipato quest'anno una ventina di concorrenti, fra cui due donne. Materiale di base sono tronchi di pino di tre metri e mezzo che vengono lavorati con asce: al vincitore va un premio di circa un milione. «Abbiamo dovuto batterci a lungo per essere ammesse ma siamo contente di esservi riuscite: è molto divertente», ha detto Lee Hye-jin, studentessa all'accademia di Dongkuk.

BEST SELLER

LONDRA Gente in fila ai magazzini Harrod's, a Londra, per avere una copia del libro di Monica Lewinsky firmata dall'autrice. La Lewinsky ha incominciato un tour per pubblicizzare l'opera.

Guidi con lenti a contatto? Lascia a casa gli occhiali

ROMA Non è più obbligatorio per chi porta le lenti a contatto, e guida la macchina, munirsi di un paio di lenti di «riserva» prima di mettersi al volante. Lo ha stabilito la Cassazione per risolvere il caso di Domenico M., un automobilista siciliano multato con 208 mila lire di contravvenzione perchè, nel dicembre dell'89, circolava alla guida «sprovvisto di occhiali correttivi di scorta, pur essendo provvisto invece di idonee lenti a contatto». Il pretore di Noto lo aveva «assolto» per la «contraddittorietà e illogicità» delle norme ma il prefetto di Siracusa aveva fatto ricorso in Cassazione sostenendo che spettava, nel caso, all'automobilista e non al pretore rilevare «l'equivocità» delle prescrizioni. Nel merito la Suprema Corte ha dato ragione ai rilievi del prefetto disponendo il rinvio della causa alla pretura di Siracusa ma ha specificato che in base al Dpr 610 del 1996 - «allo stato conclusivo della vicenda legislativa» - l'obbligo di portare lenti di scorta, per i «patentati» con problemi di vista, «non sembra più previsto». Solo che all'epoca della multa inflitta a Domenico vigeva il decreto 263 del 1988. Quindi l'uomo sarà giudicato in base alle «vecchie» norme.

PERLE

NEW YORK Si chiama Pop Shot la Polaroid «usa e getta» disegnata per i giovani, che permette di scattare dieci foto e di vederne immediatamente i risultati senza la paura di perdere o rovinare un apparecchio costoso e sofisticato.

WASHINGTON Sulla carta sono miliardari. Dai campi degli Indiani Creek in Oklahoma le compagnie petrolifere hanno estratto per decenni fiumi di prezioso greggio. Ora gli indiani hanno fatto causa al governo.

MOSCA Alla Duma russa c'è anche un deputato fantasma: si chiama Iuri Poliakov, è scomparso da un paio d'anni ma continua a risultare regolarmente presente in aula e a esprimere il suo impalpabile voto.

RIO DE JANEIRO La vedova brasiliana di un macchinista morto in un disastro ferroviario ha ricevuto come indennizzo 105 locomotive semiarrugginite. La compagnia ferroviaria ha detto di non poter pagare in moneta.

IL GRAFFIO

La Venere di Milo potrà riavere le braccia

LONDRA Scienziati britannici hanno scoperto una tecnica per far «ricrescere» il marmo, ottenendo in pochi minuti gli stessi risultati della pressione degli strati terrestri che in milioni di anni ha trasformato i sedimenti calcarei in marmo. Secondo quanto scrive il Times «questa tecnica permetterà di far rinascere le braccia alla Venere di Milo». Oppure di intervenire su molte altre opere o monumenti antichi. La tecnica rivoluzionaria per produrre cristalli di marmo è una scoperta congiunta del centro di restauro di Liverpool «Nmgm» (iniziali inglesi di «Musei nazionali e gallerie del Merseyside», la regione intorno a Liverpool) e dell'università di Loughborough (Inghilterra centrale). Il degrado del marmo provocato dagli agenti atmosferici e dall'inquinamento rende la pietra friabile e porosa. La nuova tecnica parte dalle esperienze industriali di produzione dei diamanti artificiali e cristalli puri.

Nudo al volante del taxi arrestato ad Amsterdam

AMSTERDAM È stato sorpreso nudo al volante del suo taxi, mentre faceva girare al massimo il motore nel tentativo di liberare l'auto dal fango in cui si era impantanata: un autista di 25 anni è stato arrestato dalla polizia olandese ad Halfweg, un sobborgo di Amsterdam. A bordo del taxi non c'erano passeggeri. L'uomo è apparso agli agenti alterato, come se fosse sotto l'effetto qualche stupefacente, almeno secondo quanto ha riferito il quotidiano «De Telegraaf».

Cleptomane al supermarket La colpa, un licenziamento

TORINO La sua mente ha ceduto una decina d'anni fa, quando perse il precedente posto di lavoro. Da allora, tutte le volte che si trova in un supermercato ruba i portafogli dalle borsette dei clienti, come per dimostrare al mondo di essere ancora in gamba: ma poi, essendo fondamentalmente onesto, ogni volta restituisce subito la refurtiva. Così gli psichiatri hanno ricostruito la «storia sanitaria» di Roberto T., 52 anni, il cleptomane di Settimo Torinese che a settembre è stato «condannato» da un gip a non mettere più piede in un centro commerciale. A Torino, si è chiuso il primo degli otto processi per furto in cui è imputato: il pretore gli ha inflitto 15 giorni di reclusione senza condizionale, e i suoi legali annunciano appello spiegando che alla fine degli altri procedimenti cercheranno di evitargli il carcere con l'affidamento in prova. Sposato, due figli, Roberto T. oggi lavora in una fabbrica di Chivasso (Torino) dove è addirittura responsabile di un reparto con venti donne: «Mi succede solo nei supermercati», ha spiegato all'udienza. Gli psichiatri, parlando di «capacità di intendere e di volere scemata», hanno affermato di non avere mai visto nulla del genere in decenni di attività.

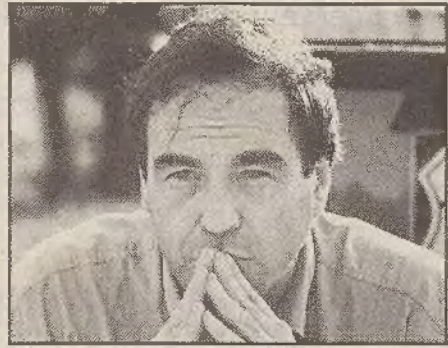
«Migliorava» le ricette Assolta radiologa genovese

GENOVA Aveva l'abitudine di correggere le prescrizioni dei medici di famiglia che riteneva sbagliate. Per questo, una primaria radiologa dell'ospedale di Santa Margherita (Genova) era stata denunciata per falso, abuso d' ufficio e truffa. La dottoressa però è stata prosciolta, perchè le sue correzioni sono state considerate favorevoli ai pazienti e frutto di un «perfezionismo» non punibile. Anna Maria Podestà, chiavarese, molto conosciuta e stimata nella zona, era stata denunciata due anni fa dalla Federazione dei medici di base e di famiglia (Fimmg). La procura di Chiavari aveva fatto sequestrare dai Nas 4000 prescrizioni di esami radiologici. Il primario, assistito dall'avvocato Silvio Romanelli, si era difeso dicendo di aver corretto alcuni certificati per evitare ai pazienti di dover tornare dai propri medici e farsi prescrivere nuovi esami.

Si ritrova su rivista medica Ma interviene il Garante

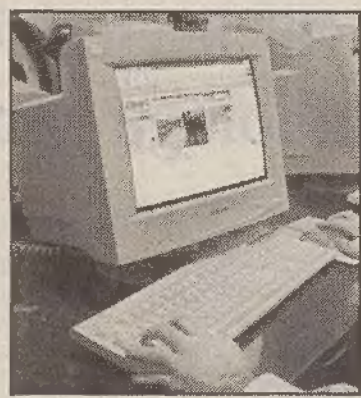
ROMA Riconosce il suo caso clinico guardando una sua radiografia, il suo nome di battesimo, l'età e dati diagnostici che erano stati riportati su una rivista scientifica e si rivolge al Garante della privacy ottenendo il divieto di divulgazione di quei dati sensibili. È quanto accaduto a una signora che ha visto tutelati i suoi diritti grazie a un provvedimento del Garante per la privacy secondo il quale «le riviste mediche e le pubblicazioni scientifiche devono evitare che le persone di cui pubblicano diagnosi o dati clinici possano comunque essere identificate dai lettori». La signora aveva chiesto inutilmente alla rivista (diffusa in ambulatori medici) che quei dati venissero cancellati e che non venissero più diffusi e per questo si era rivolta al Garante anche in considerazione del fatto che non aveva dato il consenso alla divulgazione dei suoi dati.

Una rapina ispirata a film di Stone farà finire sotto processo il regista

WASHINGTON Oliver Stone non ha convinto i giudici: sarà probabilmente processato perchè il suo film «Natural born killers» ha ispirato una coppia che sparò a una donna durante una rapina. La Corte Suprema degli Stati Uniti ha respinto le tesi dei difensori di Stone e della Time Warner entertainment secondo cui il film era nato con obiettivi di intrattenimento e quindi protetto dalla libertà di parola. La pellicola di Stone, distribuita nel 1994, mostra una coppia di giovani che compie decine di omicidi e di crimini. I genitori di Patsy Byers, ferita l'8 marzo 1995 durante una rapina nel negozio della Louisiana dove lavorava, hanno presentato causa contro Stone e i produttori del film sostenendo che i criminali furono ispirati da «Natural born killers». La Byers, rimasta completamente paralizzata dopo la rapina, morì poi di cancro.

Stava guardando una cassetta porno e resta imprigionato dentro il sexshop

AMSTERDAM Quella che doveva essere una scappatella si è trasformata in un'angosciante avventura per un turista spagnolo chiuso per sbaglio in un sex-shop nel quartiere a luci rosse di Amsterdam. Inferocito dall'idea di trascorrere la notte tra giornali e cassette pornografiche, il malcapitato ha svegliato con le sue grida l'intero quartiere fino a quando - dopo alcune ore - è stato liberato dalla polizia. L'uomo, un madrileno di 44 anni, aveva perso la nozione del tempo guardando le immagini di una cassetta pornografica che visionava in una cabina. Neppure l'ora tarda aveva riportato alla realtà il turista, che quando ha ha deciso di uscire si è trovato davanti alla saracinesca abbassata. La proprietaria aveva chiuso il negozio senza accorgersi della sua presenza.

Chirurgia plastica gratis su Internet per attore comico di Hollywood

WASHINGTON John Byner è diventato il primo attore di Hollywood a sottoporsi a un intervento di plastica facciale in diretta Internet. L'attore, che ha 61 anni, si è sdraiato sul lettino del dr. Richard Ellenbogen, un famoso chirurgo plastico di Los Angeles, per sottoporsi ad un complesso «lifting facciaIE» sotto lo sguardo impietoso di alcune telecamere collegate al sito Internet del medico (www.Celebritydoctor.Com). «Ho voluto smitizzare questa operazione - ha spiegato l'attore - che viene fatta spesso in gran segreto: ben pochi sono disposti ad ammettere, soprattutto tra noi uomini, di aver ritoccato il volto con l'aiuto del bisturi». Oltre alla pubblicità, Byner ha ottenuto un altro beneficio dalla sua decisione di sottoporsi all'intervento pubblicamente: non ha pagato l'operazione di chirurgia plastica. Byner, un comico la cui carriera sembrava ormai al tramonto, oltre a farsi togliere le rughe dal volto e dal collo, ha approfittato dell'occasione per farsi dare una «sistematina» alle borse di grasso sotto gli occhi, farsi «stirare» le sopracciglia, farsi aggiustare l'angolo della bocca. Mentre gli interventi chirurgici sono ormai trasmessi regolarmente su Internet in numerosi siti scientifici, è questa la prima volta che un attore di Hollywood accetta di mostrarsi sul lettino del chirurgo.

Banda di scimmie ladre catturata dalla polizia

SAN PAOLO Una banda di scimmie che da otto anni rubava e faceva vandalismi nelle case di Fernandopolis, nell'entroterra di San Paolo, è stata sgominata in questi giorni dalla polizia brasiliana con l'«arresto» di 55 componenti del gruppo. Ma il capo e la sua compagna sono fuggire nella foresta. Il gruppo di «macacos pregos», scimmiette di piccole-medie dimensioni, era stato liberato nel 1991 da uno zoo della regione, chiuso per mancanza di finanziamenti. Le scimmie si erano installate in una zona boscosa ai margini della città e avevano iniziato a rubare sistematicamente ogni tipo di alimento dalle case di Fernandopolis, rompendo piatti e bicchieri. La banda era talmente organizzata da utilizzare persino due o tre «palì», incaricati di sorvegliare da fuori le case durante i saccheggi, per dare l'allarme nel caso che arrivasse qualcuno. Tempestata di denunce, la polizia della città ha deciso di porre fine alle malefatte del gruppo, arrivato a superare la sessantina di membri. Con una serie di trappole appetitose gli agenti sono riusciti a intrappolare la maggior parte delle scimmie. «Ma il capo branco, la sua compagna e altre quattro scimmie non sono caduti nelle trappole - ha spiegato Dino Vizotto, biologo dell'università locale che ha seguito l'operazione -. Il capo è sempre un animale intelligente e attento. Un dittatore che ha persino i suoi gorilla. Non sarà affatto facile riuscire a prendere anche lui».

Piantato dalla fidanzata cerca di sposare l'automobile

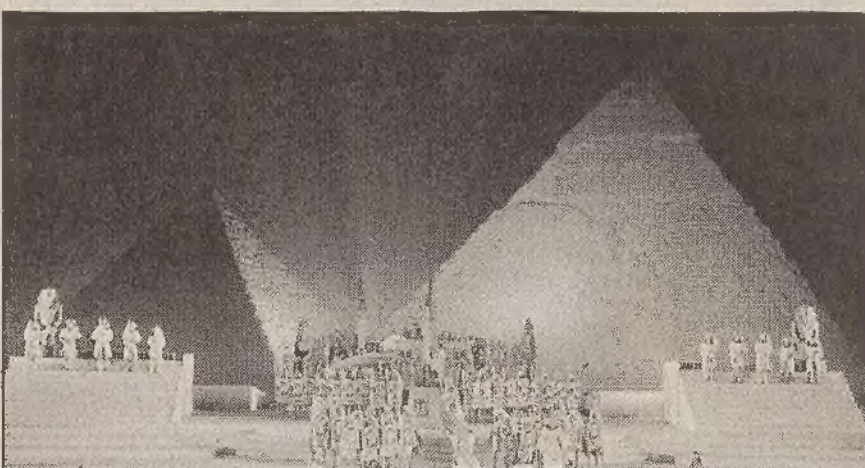
KNOXVILLE Per molti uomini la relazione con la propria vettura è di vero e proprio amore; in genere, però, non viene in mente di regolarizzarla. Ci ha invece provato un giovane del Tennessee, il 28enne Buster Mitchell; il quale, piantato dalla fidanzata, ha deciso che al suo posto avrebbe sposato l'altra grande passione della vita: una. . . Ford Mustang Gt del '96. «Avevo il cuore spezzato e non mi restava più nemmeno una lacrima da tanto avevo pianto», ha assicurato. E così si è presentato all'ufficio del giudice di pace nella sua cittadina, Knoxville, per realizzare il proposito. Il funzionario si è abbastanza stupito nel vederselo comparire davanti da solo, ma lì per lì è andato avanti con la procedura. Luogo di nascita della sposa? «Detroit». Nome del padre di lei? «Henry Ford». Quando gli è stato chiesto il gruppo sanguigno della promessa, il gioco si è fatto scoperto. Buster non ha trovato di meglio che rispondere «10 W 40»: la targa. Il pubblico ufficiale se lo è rimirato un pò in silenzio, poi con calma gli ha spiegato che in base alle leggi del Tennessee soltanto uomini e donne possono convolare a nozze; escluse le auto. «Beh», ha ribattuto lui, «in California permettono i matrimoni tra gente dello stesso sesso, e qui pure. Perchè mai un poveraccio non potrebbe sposarsi con macchine, o camion anche?». Visto che l'altro era irremovibile, ha girato sui tacchi e se n'è andato. Però Buster non intende mollare: ha in mente di ritentarci presto, magari cercandosi un qualche posto fuori mano dove non siano tanto aggiornati su leggi e regolamenti.

KABUL La ferrea legge dei taliban questa volta ha colpito i giubbotti in pelle. Giovani che camminavano tranquilli per le strade di Kabul, si sono visti strappare le giacche dai militari che con grandi coltelli hanno tagliato e ridotto in brandelli i giubboti, scaraventandoli poi per strada. Alle attonite vittime i soldati hanno ricordato che i giubbotti di pelle sono proibiti dalla legge islamica. Nessun commento dalle autorità religiose di Kabul. Da quando, nel 1996, i taliban hanno preso il potere, sono stati via via banditi musica, videoregistratori, televisioni, macchine fotografiche e libri pubblicati fuori dall'Afghanistan.

PUGILATO

BANGKOK Pirinya Kiatbusaba, peso piuma di kickboxe, ha rinunciato alla prospettiva di essere un campione per realizzare un suo sogno: diventare donna. Il pugile ha iniziato la preparazione psicologia all'intervento di cambiamento di sesso che sarà eseguito all'ospedale Yanhee di Bangkok. «Ho sempre voluto essere una donna. Ora è arrivato il momento perchè ho deciso di lasciare il ring», ha detto il diciottenne Pirinya. Divenne subito una celebrità internazionale quando agli inizi del 1997 irruppe sulla scena del kickboxing thailandese - pugilato che prevede anche l'uso di calci - come il primo travestito a salire sul quadrato. Pirinya era esteticamente impeccabile e si presentava sul ring vezzosamente truccato di rossetto e mascara. Ma sebbene fosse solito salutare il suo avversario di turno con un bacino sulla guancia, non risparmiava poi calci e pugni potenti e veloci che gli assicuravano la vittoria. Verso la fine dell'anno scorso cominciò però a perdere smalto e la sua azione si fece sempre meno incisiva e l'atleta cominciò a pensare di appendere i guantoni al chiodo per dedicarsi allo spettacolo. «Voglio diventare una cantante country. Questa è la mia vera aspirazione», ha detto. Pirinya si è sentito anche sfruttato dai suoi impresari. «Hanno approfittato di me. Ogni volta che combattevo si prendevano il 50 per cento della mia borsa e questo non era corretto», ha denunciato il giovane. L'ospedale Yanhee è l'istituzione all'avanguardia nel Paese per gli interventi di chirurgia plastica. La Thailandia, d'altra parte, è la meta privilegiata in Asia per gli interventi di cambiamento di sesso e circa la metà dei pazienti arriva dall'Europa e dagli Stati Uniti attratti anche dai prezzi più vantaggiosi, assicurano i medici. Un' intervento come quello cui sta per sottoporsi l'ex pugile costa 5 mila dollari, circa 8,5 milioni di lire, la metà o un terzo di quanto si spenderebbe in Europa o negli States. Il dottor Greechart Pornsinsirirak, chirurgo plastico allo Yanhee, ha spiegato che Pirinya dovrà seguire una terapia psicologica di almeno due settimane e che, essendo ancora minorenne, vi sarà bisogno dell'autorizzazione dei genitori all'intervento.

In diretta tv dall'Egitto aperte tre antiche tombe

WASHINGTON Uno scheletro, una mummia, una tomba vuota. In diretta dall'Egitto, due giornalisti Usa e un archeologo egiziano, hanno aperto tre tombe non lontane dalla Sfinge, rimaste «sigillate per migliaia di anni». Ma lo spettacolo è stato deludente. Il programma, presentato in America dalla Fox, non ha brillato per spontaneità. Il terzetto, vestito come Indiana Jones, ha spostato una pietra trovando a colpo sicuro uno scheletro. È poi entrato in una tomba scavata per aprire un sarcofago di legno dove, già pronta, era in attesa una mummia. Guidati dall'egiziano Zahi Hawass, i giornalisti della Fox sono penetrati quindi in una terza tomba, quella della regina Menkaure, attraverso uno stretto passaggio. Giunti in fondo al tunnel hanno trovato ad aspettarli una telecamera, già collocata nella tomba della moglie del faraone. Ma il sarcofago era vuoto.

Il giovedì conto «fai da te» nel ristorante scozzese

LONDRA In un ristorante di Aberdeen in Scozia i clienti avranno la possibilità di mercanteggiare sul conto di una cena. Il ristorante «Soul and spice cafe bar», specializzato in cucina africana, ha annunciato che i commensali saranno in grado di negoziare il prezzo dei vari piatti ogni giovedì sera. Lo scopo è quello di ricreare l'atmosfera tipica dei mercati africani. «Stiamo cercando di educare la gente sugli aspetti positivi dell'Africa e dei Caraibi e ho creduto che questo fosse un buon modo di farlo», ha detto Kemi Adebayo, direttrice del ristorante. I camerieri riceveranno istruzioni dettagliate sul costo minimo permesso per ogni piatto durante la «serata del baratto». Il negoziato avverrà al momento di ordinare. «Alla gente di queste parti piace fare affari ma sono sicura che non mi lasceranno al verde», ha aggiunto ottimista la direttrice del locale.

Il direttore di un museo e un fiorista scoprono due nuovi tipi di primula

ROMA Sui monti del Trentino, in quelle che vengono chiamate Piccole Dolomiti, sono state rinvenute due nuove specie di fiori, la Primula recubariensis e un suo ibrido denominato Primula vallarsae. A individuare e descrivere scientificamente le due specie su una rivista internazionale di botanica di Berlino sono stati Filippo Prosser, conservatore del Museo Civico di Rovereto e Silvio Scortegagna, florista di Schio, che hanno a lungo studiato i nuovi fiori, confrontandoli con altri tipi di primule per evitare errori. Esistono infatti in tutto il mondo 425 specie del genere Primula, la maggior parte delle quali crescono in Cina e sull'Himalaya. In Europa ce ne sono 35 specie e in Italia 27, tutte scoperte prima del 1850, eccetto una individuata nel '93 sulle Prealpi bergamasche. Per questo l'annuncio dell'esistenza di una nuova primula è stata accolto come un fatto sensazionale.

Cane ferito va da solo dal veterinario e porge la zampa da medicare

LONDRA Un cane ferito a una zampa è andato dal veterinario, da solo. È successo a Blyth, in Northumberland (Inghilterra settentrionale). Piglet, una femmina di bull terrier, è stata trovata sui gradini dello studio veterinario da una impiegata che andava a aprire. Una volta entrata in sala d'attesa, ha cominciato a porgere la zampa ferita. Nel collare aveva un numero di identificazione in base al quale è stato possibile ricostruire che Piglet era stata curata nello stesso studio nel 1993. Pennie Loxton, la prima proprietaria di Piglet, ai veterinari ha detto di averla data a altre persone quando ha cambiato casa. Piglet è ora tornata da lei, in attesa che qualcuno si faccia vivo per riaverla.

LA SOSIA

LOS ANGELES Jennifer Moorhouse, sosia di Monica Lewinsky, posa per i fotografi, con un sigaro in mano, durante un concorso che ha visto altre giovani in gara per trovare la più somigliante a Monica.

La «ministra» Usa della sanità mette in fuga tre rapinatori

WASHINGTON Il ministro della sanità Usa, signora Donna Shalala, si è rivelata un brutto «cliente» per tre rapinatori che erano pronti a rapinarla vicino a un Bancomat. Non solo li ha messi in fuga, ma nel giro di venti minuti li ha fatti pure arrestare. E non aveva neanche la scorta. Secondo la ricostruzione della polizia (l'unica, visto che il ministro ha scelto di non commentare l'insolita vicenda), alle sette e un quarto di domenica mattina Donna Shalala preleva del denaro da un Bancomat di Georgetown, il tranquillo quartiere di Washington dove vive e gira senza scorta. Ha ancora il portafogli in mano quando da una jeep nera scendono un ragazzo e una ragazza disarmati che le urlano «dacci i soldi». Con una tattica decisamente efficace, Donna Shalala si butta a terra e si rannicchia «in posizione fetale» (dirà più tardi la polizia), cominciando a sua volta a urlare. Spaventati dall'inattesa reazione della cinquantottenne signora, i due rapinatori decidono di salire sulla jeep, dove li attendeva un complice, e di scappare a mani vuote. Il tentativo di rapina sfuma, ma per il ministro la storia non può finire così. A dispetto della finta scena isterica improvvisata, Shalala riesce pure a leggere il numero di targa della jeep e se lo annota. Pochi istanti ancora e chiama la polizia dando tutte le informazioni necessarie a catturare i tre rapinatori.

Dimenticano di registrarlo e il neonato «non esiste»

PARIGI Mike, un bambino francese di sette mesi, non esiste per la legge. I suoi genitori hanno dimenticato di dichiararne allo stato civile la nascita a tempo debito e ora si attende dalle autorità una soluzione dell'inedito caso. Complici involontari del pasticcio, il padre preso da impegni di lavoro, la madre indebolita dal parto e il comune di Altkirch, nell'Est della Francia, chiuso in anticipo la vigilia di Ferragosto. Il limite di 72 ore per la registrazione della nascita era ormai oltrepassato quando i genitori si sono recati al municipio. Allo sportello è stato loro opposto un rifiuto alla richiesta di registrare il neonato. Controproducenti sia la violenta reazione del padre, sia il successivo appello al procuratore, anch'egli fermo nel rifiuto burocratico dell'atto. Senza altra via d'uscita, i due genitori hanno cominciato la trafila legale per iscrivere «tardivamente» il piccolo Mike, al costo supplementare di 6 mila franchi (un milione e 800 mila lire).